



Comunicato stampa

Data: 23 giugno 2025

Valore aggiunto per i pazienti: la Commissione federale per la qualità informa sulle sue attività

La promozione della qualità nelle case per anziani e di cura nonché nell'approvvigionamento di medicinali è un elemento chiave del programma di lavoro della Commissione federale per la qualità (CFQ). A quattro anni dalla sua istituzione, la Commissione traccia un bilancio intermedio del suo operato.

Dal 2021 la CFQ sostiene il Consiglio federale nello sviluppo della qualità delle prestazioni mediche nel quadro della legge federale sull'assicurazione malattie. La commissione extraparlamentare affida programmi a terzi, sostiene finanziariamente progetti e accompagna l'attuazione nella prassi delle conoscenze acquisite.

Qualità delle cure di lunga durata nelle case per anziani e in quelle di cura

Circa 1500 case di cura, dalle più grandi alle più piccole, garantiscono l'assistenza in Svizzera. Da diverso tempo si segnalano importanti differenze qualitative nelle cure e nell'assistenza. La CFQ ha pertanto affidato il programma nazionale «Qualità delle cure di lunga durata nelle case per anziani e in quelle di cura» alle associazioni operanti in questo ambito, con le quali garantisce così che nelle strutture in questione vengano attuati miglioramenti della qualità di cui beneficiano direttamente i residenti.

Per esempio, l'Ufficio federale per la sanità pubblica ogni anno la quota dei residenti di strutture che ha assunto nove o più medicinali (principi attivi). Siccome questa quota è elevata, per tutti i residenti deve essere effettuata una revisione interprofessionale della terapia farmacologica per controllare se il trattamento è adeguato e all'occorrenza apportare gli opportuni adattamenti. Ogni misurazione e ogni provvedimento del programma di sviluppo della qualità sono definiti insieme agli specialisti delle cure di lunga durata e devono essere implementati in tutta la Svizzera. Il programma durerà ancora fino al 2027.

Sicurezza delle terapie farmacologiche

L'ambito delle terapie farmacologiche è oggetto di attenzione da parte della CFQ anche al di fuori del contesto delle case di cura. Negli scorsi anni, la Commissione ha stanziato aiuti finanziari pari a 3,6 milioni di franchi per progetti in questo settore. Uno di questi progetti mette a disposizione informazioni sui medicinali in un'app per donne in gravidanza. Un altro progetto si occupa della riduzione dell'assunzione di sonniferi e tranquillanti da parte degli anziani.

A causa di una penuria mondiale di medicinali e di problemi nella catena di fornitura, al momento certi medicinali vengono a mancare improvvisamente e devono essere sostituiti con altri, aumentando così il rischio di confusione. La CFQ ha quindi affidato alla fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera un nuovo programma, della durata dal 2025 al 2031, che promuove la sicurezza della terapia farmacologica e affronta, tra l'altro, il rischio associato ai cambiamenti terapeutici. Esiste per esempio un rischio concreto di sovradosaggio se, passando da un medicinale a un altro, si deve assumere una compressa e non più due. Anche nell'ambito di quest'ultimo progetto le misure vengono elaborate in collaborazione con gli specialisti dei vari setting per garantirne l'attuabilità.

Prevenzione delle infezioni negli ospedali e qualità nel settore Spitex

Nell'estate del 2025 la CFQ avvia due nuovi programmi pluriennali. Il primo, che si prefigge di combattere le infezioni suscettibili di insorgere negli ospedali e che durerà dal 2025 al 2030, va a inserirsi senza soluzione di continuità nella Strategia nazionale per la sorveglianza, la prevenzione e la lotta contro le infezioni correlate all'assistenza (Strategia NOSO) promossa dalla Confederazione, integrandola con un miglioramento dell'infrastruttura di misurazione e un ampio sostegno alle misure di garanzia della qualità nella prassi.

Il secondo programma, deciso recentemente dalla CFQ, intende promuovere lo sviluppo della qualità nelle cure ambulatoriali a domicilio («Spitex»). Durerà fino al 2031 ed è stato affidato alle associazioni operanti in questo ambito. Misure simili a quelle implementate nelle case di cura vanno così a beneficio anche dei pazienti curati a domicilio.

Ulteriori attività della CFQ sono presentate nel rapporto annuale 2024, che è appena stato pubblicato sul sito web www.eqk.admin.ch.

Maggiori informazioni sono disponibili su www.eqk.admin.ch/it

Contatto in caso di domande: Monika Diebold, Commissione federale per la qualità, responsabile della segreteria, tel. +41 58 465 16 54, monika.diebold@bag.admin.ch

Pubblicato da: Commissione federale per la qualità